

CARD per il personale docente

(Bonus 500 euro formazione)

Dal 12 settembre è riattivata l'applicazione e i docenti a tempo indeterminato vi troveranno le somme del 2018/19 più le somme residue degli anni precedenti. Alle somme del 2018/19 si sommeranno non solo quelle residue del 2017/18, ma anche quelle del 2016/17.

Attenzione! Le somme residue dell'anno scolastico 2016/17 non saranno disponibili per tutto l'anno scolastico ma possono essere utilizzate dai docenti e validate dagli esercenti **entro e non oltre il 31 dicembre 2018**.

Per i docenti neoimmessi e per i docenti di ruolo che non lo hanno ancora fatto è necessario registrarsi. L'indirizzo della piattaforma è <http://cartadeldocente.istruzione.it/>, per l'iscrizione è necessario che il docente sia munito di codice SPID. Lo SPID è il sistema di autenticazione che permette di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione con un'identità digitale unica. Per richiederlo sono necessari: un indirizzo e-mail, il numero di telefono del cellulare che si usa normalmente, un documento di identità valido (carta di identità o passaporto), la tessera sanitaria con il codice fiscale.

La CISL Scuola ha ribadito la richiesta di riconoscere anche al **personale educativo** il diritto a fruire della card, tenuto conto degli esiti del contenzioso proposto unitariamente, che ha già determinato il pagamento della card per l'a.s.2015/16. L'Amministrazione, avendo appellato la sentenza con cui il TAR accoglie le richieste sostenute dai sindacati, ha dichiarato di voler attendere che il contenzioso si concluda con il pronunciamento del Consiglio di Stato nell'udienza già in calendario per il prossimo febbraio.

La Cisl Scuola ha inoltre richiesto di estendere la card anche ai **docenti assunti dal concorso 2018 ed ammessi al 3° anno FIT**. Docenti assunti con procedure analoghe all'immissione in ruolo da GAE e GMRE 2016, su posti di organico di diritto vacanti, che sosterranno una formazione del tutto analoga a quella degli altri insegnanti a tempo indeterminato. L'Amministrazione si è detta di diverso avviso, in quanto ai docenti assunti per il 3° anno del percorso FIT è riconosciuto lo stato giuridico ed economico del personale supplente.

La CISL Scuola è fermamente intenzionata a sollecitare in sede politica un intervento legislativo che ricomprenda il personale educativo e i docenti in FIT tra i beneficiari della card.